

Europa, potenza civile
Forlì, 10-11 novembre 2006

PROGRAMMA

Venerdì, 10 novembre

9,00 **Saluto delle autorità**

9,30 **Introduce: Giuliana Laschi**

1- L'Unione europea: potenza civile in formazione o entità in declino?

10,00

Nella relazione introduttiva, alla base del convegno, verranno analizzati i temi chiave del concetto di potenza civile e la sua specificità rispetto a quelli di potenza politico-militare, di "soft power" o di "potenza gentile". Quali sono gli elementi di novità e originalità che contraddistinguono la costruzione europea rispetto agli altri fenomeni di organizzazione o integrazione? Quali sono, anche tenendo conto degli interrogativi sollevati dalla stagnazione o della crisi attuale, gli elementi realistici che portano a definire la UE come potenza civile? In che senso si può parlare di un modello europeo di gestione della globalizzazione o di uno specifico approccio europeo delle relazioni internazionali?

Relatore: Mario Telò

2 – Le sfide dell'integrazione fra Est e Ovest nella UE

10,30

Nella costruzione di un'Europa come potenza civile è fondamentale la condivisione degli elementi costitutivi e degli obiettivi. Non è un esercizio retorico il tentativo di ridefinizione di tali elementi, alla luce di un allargamento che ha sicuramente posto all'UE problemi e temi di identità.

Relatore: Jean Blondel

11,00-11,30 *Coffee Break*

I Sessione: il contesto storico
Presiede: Renata Lizzi

1 – La nascita e lo sviluppo delle relazioni esterne della Comunità/UE: il processo di definizione dell'identità internazionale dell'Unione

11,30 *L'analisi dell'evoluzione storica delle relazioni esterne della Comunità prima e dell'UE dopo, per comprendere se si possa parlare dell'emergere del concetto di "potenza civile" come tratto distintivo dell'UE nella sua essenza di attore internazionale. L'avvio di tale processo si è inserito all'interno della guerra fredda, dominata dal ruolo e dalle relazioni tra le due superpotenze. Si tratta di identificare, laddove possibile, le origini e lo sviluppo, nell'ambito del più generale processo di integrazione e il ruolo svolto dal concetto di "potenza civile".*

Relatore: Filippo Pigliacelli
Discussant: Sonia Lucarelli

2 – La nascita e lo sviluppo delle relazioni esterne della Comunità dalle Colonie alla Cooperazione allo sviluppo

12,00 *Tra le aree principali in cui la Comunità europea ha iniziato ad operare in ambito internazionale troviamo i paesi in via di sviluppo, in particolare africani. L'inizio di tali relazioni è ancora assolutamente ineguale, pienamente ascrivibile alle relazioni tra colonizzatori e colonizzati. Da questo rapporto nasce però un'evoluzione verso rapporti più rispettosi e paritari che conduce all'odierna politica di cooperazione allo sviluppo. Anche in questo caso l'obiettivo è quello di osservare, attraverso un'analisi prettamente storica, quale ruolo abbia giocato l'emergere del concetto di "potenza civile" e come questo possa aver guidato le relazioni esterne della Comunità/UE con i Paesi terzi.*

Relatore: Giuliana Laschi
Discussant: Anna Caffarena

3 – Potenza civile e allargamento

12,30 *Il crollo del blocco sovietico e la fine della guerra fredda hanno fortemente condizionato il ruolo dell'UE nel nuovo contesto internazionale. Si tratta di appurare, attraverso in particolare l'analisi del processo di allargamento, se e come il concetto di potenza civile abbia avuto un ruolo nel definire i tratti della "politica estera" dell'UE nella nuova arena internazionale post-guerra fredda e soprattutto nello scacchiere europeo (Europa Centro-Orientale) fino a verificare un suo coinvolgimento nella definizione della "strategia europea di prossimità".*

Relatore: Francesco Privitera
Discussant: Liborio Mattina

13,00-14,30 *Pranzo*

II Sessione: gli aspetti economici della potenza civile
Presiede: Dario Velo

1 – La UE attore economico civile

15,00 *Si tratta di un'introduzione di carattere storico alla rilevanza del processo di integrazione economica europea, non solo come fine, ma anche come strumento, nell'ambito del più generale processo di integrazione. In questo caso, l'obiettivo della relazione, dovrebbe essere nuovamente quello di contestualizzare, soprattutto da un punto di vista economico, l'emergere del concetto di "potenza civile".*

Relatore: Antonio Majocchi
Discussant: Francesca Fauri

2 – Mercato Unico, potenza civile e mercato globale

15,30 *In che misura gli sviluppi in atto nel mercato unico sono da porsi in relazione con la capacità dell'Unione europea di esercitare un ruolo di "potenza civile"? In che misura i condizionamenti che il mercato globale pone al mercato unico possono mettere in discussione o condizionare questa capacità?*

Relatore: Riccardo Rovelli
Discussant: Paolo Zurla

3 – Le implicazioni extraeconomiche del modello socio-economico

16,00 *Quali sono i contributi, sul piano interno, che l'essenza civile dell'UE ha dato? Quali sono i rapporti tra il concetto di "potenza civile" e il modello economico europeo e la sua forte componente sociale? È già possibile trarre un primo bilancio?*

Relatore: Sabine Urban
Discussant: Antonio Majocchi

16,30-16,45 *Coffee Break*

III Sessione: gli aspetti politici
Presiede: Stefano Bianchini

1 – L’identità politica degli europei nella crisi dell’Unione

17,00

Il progetto di costituzione, qualunque sia il risultato del difficile processo di ratifica, ha messo in luce la chiara volontà dell’UE di definire in maniera precisa i tratti della sua politica esterna e di essa stessa come attore internazionale. Si tratta di un processo attraverso cui l’UE sta cercando di porsi, sia al suo interno che all’esterno, come soggetto che non fa solo politiche, ma anche politica. Qual è il ruolo del concetto di “potenza civile” in questo processo di (auto)-definizione e identificazione?

Relatore: Furio Cerutti
Discussant: Anna Loretoni

2 – – Il futuro del trattato costituzionale e l’identità internazionale dell’Unione

17,30

Nonostante le difficoltà emerse durante il suo processo di adozione, il trattato costituzionale contribuirà in maniera significativa ad aumentare, anche da un punto di vista percettivo, l’identità internazionale dell’UE (si pensi all’introduzione di un Presidente del Consiglio europeo a “tempo pieno”). Si può parlare della presenza, all’interno del trattato, di un tentativo di stabilire, anche da un punto di vista giuridico, le caratteristiche “civili” di questa identità che si cerca di affermare?

Relatore: Lucia Serena Rossi
Discussant: Marco Borraccetti

3 La PESC e la PESD, ancora una potenza civile?

18,00

La definizione di una politica estera e ancor di più di una politica di difesa dotata di propri principi e strumenti fanno sì che la UE possa ancora rispondere ai criteri di “potenza civile”? In caso affermativo come la definizione delle due importanti politiche è stata guidata dal rispetto di questa natura?

Relatore: Sonia Lucarelli
Discussant: Antonio Varsori

Sabato, 11 novembre

IV Sessione: Vie nazionali e via europea. Verso una modifica della nozione di potere internazionale?
Presiede: Ariane Landuyt

- Mario Telò: **Europa, potenza civile: temi emersi e prospettive di analisi**
- Gian Enrico Rusconi: **Germania e Italia e la costruzione “civile” dell’Europa;**
- 9,00-12,00** - Paolo Borioni: **il caso scandinavo;**
- Stefano Bianchini: **i nuovi paesi membri.**

Interverranno anche: Biagio de Giovanni; Corrado Malandrino, Andrea Manzella

13,00 *Pranzo e partenze*